

PROTOCOLLO

allo Sportello Unico Edilizia Privata  
del Comune di Masate (MI)

## OPERE MINORI

(comunicazione ai sensi dell'art. 32 e seguenti del Regolamento Edilizio Comunale)

### PISCINE SMONTABILI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
proprietario dell'immobile sito in Via \_\_\_\_\_  
destinato ad uso \_\_\_\_\_  
Identificato catastalmente al Foglio \_\_\_\_\_ mappali \_\_\_\_\_ Sub. \_\_\_\_\_

#### VISTI

- ◆ il DPR 380/01, la LR 11.3.2005 n°12 ed il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- ◆ gli artt. n. 32 e seguenti del Regolamento Edilizio Comunale approvato con Delibera C.C. n. 16 del 22.04.2009;
- ◆ la categoria delle Opere Minori entro la quale può essere ascritto l'intervento che si intende realizzare, ossia quella della **installazione di piscine smontabili**, specificatamente regolata, all'art. 46 del citato REC, come segue:

#### **Art. 46. (piscine smontabili)**

- 46.1 Rientrano in tale categoria di Opere Minori, ai sensi del presente Regolamento, le piscine scoperte, non interrato, realizzate in materiali prefabbricati smontabili diversi dalla muratura, indipendentemente dalla loro stagionalità, purché dotate dei requisiti di cui ai successivi commi.
- 46.2 Possono essere intese rientranti nella categoria di cui al comma 1 le piscine installate su pertinenze private, purché non superino i 40,00 mq di superficie lorda ed i 150 cm di altezza, rispettando altresì la distanza minima dai confini di metri 5, salvo diverso accordo col confinante. Il superamento dei predetti limiti comporterà la necessità di conseguire titolo edificatorio per tramite di Permesso di Costruire o DIA.
- 46.3 Nelle realtà condominiali di pregio, nell'ambito di corti comuni recuperate ad uso residenziale od in particolari contesti entro cui si ritiene debba essere salvaguardata una omogeneità costruttiva e morfotipologica, garantendo l'omogeneità di materiali, forme, dimensioni e posizioni nelle eventuali future installazioni di analoghi manufatti all'interno del medesimo contesto.
- 46.4 Le piscine rientranti nella categoria di cui al presente articolo potranno essere realizzate a condizione che presentino sistemi di riempimento e svuotamento dei volumi d'acqua tali da non creare problematiche di rigurgito sulla rete fognaria esistente o danni alla flora batterica dei depuratori a fanghi organici eventualmente attivi. Saranno privilegiati sistemi di depurazione a circuito chiuso che non prevedano sversamenti periodici in fognatura.

consapevole del fatto che il mancato rispetto dei requisiti sopra descritti o delle prescrizioni impartite dal Regolamento Edilizio comporterà l'obbligo di demolizione, oltre ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 25 € a 500 €;

#### COMUNICA

che, a partire dalla data odierna, darà corso alla realizzazione delle seguenti opere:

---

---

---

Allegati:

- Individuazione planimetrica (estratto di mappa catastale).
- Documentazione fotografica (di formato non inferiore a cm 10x15).
- Elaborati grafici o materiale tecnico descrittivo della ditta installatrice/fornitrice, contenenti dimensioni, materiali, colorazioni, finiture ecc.
- Breve relazione descrittiva.
- Copia dell'atto di proprietà o autocertificazione sostitutiva dell'atto notorio.

IL PROPRIETARIO COMUNICANTE

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_